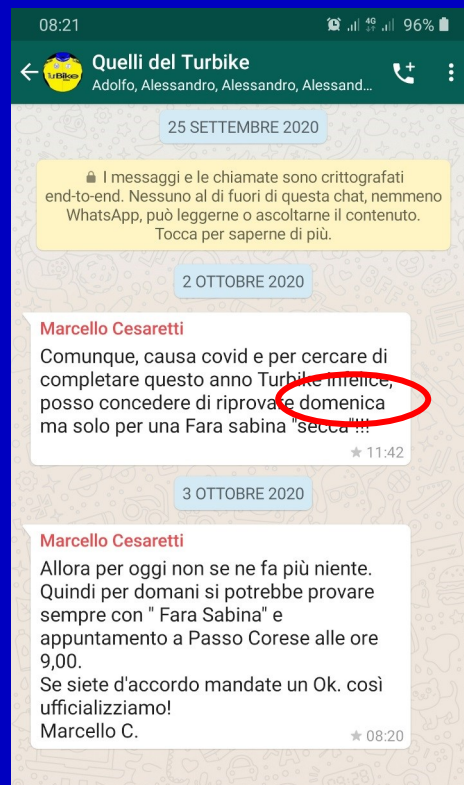


# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

## Clamoroso!



## Il Turbike di Domenica!!!!

**IL VERDETTO (A CURA DI MARCELLO CESARETTI)**

# FARA IN SABINA

Le piogge cadute in settimana e il cambiamento del tempo hanno un pò rivoluzionato l'ordine delle tappe in programma. Quindi, per non rischiare e prendere malanni poi, si è deciso di fare la tappa di "FARA SABINA"!!! Il percorso quello da programma che si sarebbe dovuto fare in Marzo dopo la "prima" Torrita Tiberina e poi come tutti ben sanno, causa COVID si è bloccato tutto il paese e quindi tutti rinchiusi in casa col grande pericolo di essere contagiati! Insomma, siamo giunti alla 6° tappa e speriamo che si possa portare a termine questo "Sofferto" Turbike 2020!

Allora, il percorso con partenza da Passo Corese passando per la SS 313 fino al bivio per GRANARI, raggiunto il paese si apre in discesa la valle di FARFA dove è posto il "Fatidico" P.I. esattamente dopo aver superato il bivio per Fara Sabina. Qui si comincia a salire verso CASTELNUOVO DI FARFA e si arriva sulla Salaria ad OSTERIA NUOVA, si attraversa il ponte e si percorre per circa mezzo chilometro la via Salaria vecchia fino al bivio per TOFFIA, dopo una lunga discesa, superato il paese si ricomincia a salire verso FARA S. e arrivati all'ultimo bivio (Quattro venti) ultimi due chilometri per giungere all'arrivo!

Partenze scaglionate in due gruppi perché non siamo in molti (25) con gli "A2 e A1" come apripista! Seguiranno i forti "Elite 2 e 1" dopo circa 5 minuti!

Il Mossiere è il Sig. Fabio GENTILI delle "Aquila".

Il sottoscritto Presidente Marcello Cesaretti si fa carico di portare regolarmente il gruppo degli "A1/2" fino al P.I. e lo stesso fa Andrea Prandi con il gruppo degli Elite! Quindi tutti passano regolarmente sfilando al P.I. e subito la salita farà la selezione! Al piazzale di Fara i primi ad arrivare sono **NOLLMEYER** e **MARINUCCI** che sportivamente dividono la vittoria di tappa! Quindi due Aquile vincono col tempo di 1h 43"!!! 3° BAGNATO in volata su GENOVESE a 3'!! 5° RUGGERI a 3'54"!! 6° TEDESCO a 5'10"!! 7° MARELLA a 5'50"!!

NELLA "E2" vince ancora **MOLINARI** (Giaguari) col tempo di 1h 47'06"!!! Al posto d'onore in ex aequo la coppia PRANDI/ZONNO a 1'30"!! 4° il Coriaceo CASTAGNA a 3'54"!! 5° TRIPODI a 11'20"!! 6° BELMESSIERI con T.P. 1h 51'00"!!

Nella Cat. "A1" Vince Riccardo **BELLEGGIA** (Rinoceronti) in 1h 57' 00"!!! Al posto d'onore SALVATORE G. a 9' 56"!! 3° MELIS a 11'30"!! 4° GOBBI a 13'30"!! 5° TOMAS MARI a 21'08"!! 6° FERIOLO in FTM!

Nella "A2" Vince ancora Marco **MARAFINI** (Aquila) col tempo di 2h 13'02"!!! Al secondo posto e con gli onori di tappa STIRPE a 1'!! 3° ZACCARIA a 2'32"!! 4° CESARETTI a 3'07"!! 5° ZANON con il T.P. 2h14'09" partito con 2 minuti di ritardo!

All'arrivo sosta al bar di "Stefania" e tutti ad assaggiare i dolcetti gentilmente offerti per l'occasione da Sasha NOLLMEYER e Signora!!!

Il tempo è stato buono e il sole ci ha seguito per tutto il percorso!

Si conclude così in armonia il ritorno in vari gruppetti passando per COLTODINO e TALOCCI dove finalmente hanno riasfaltato la strada fino a Passo Corese!!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) Nollmeyer	1h43"	1) Molinari	1h47'06"	1) Belleggia	1h57'00"	1) Marafini	2h13'02"		
1) Marinucci	s.t.	2) Prandi	+1'30"	2) Salvatore G.	+9'56"	2) Stirpe	+1'		
3) Bagnato	+3'	2) Zonno	s.t.	3) Melis	+11'30"	3) Zaccaria	+2'32"		
3) Genovese	s.t.	4) Castagna	+3'54"	4) Gobbi	+13'30"	4) Cesaretti	+3'07"		
5) Ruggeri	+3'54"	5) Tripodi	+11'20"	5) Tomas Mari	+21'08"	5) Zanon	2h14'09"		
6) Tedesco	+5'10"	6) Belmessieri	1h51'00"	6) Ferioli	FTM				
7) Marella	+5'50"								

OCCHIO DI AQUILA (A CURA DI ANDREA PRANDI)

**LE PAGELLE DI FARA IN SABINA****E1**

**NOLLMEYER 9** – Altra straordinaria impresa del “Tedesco di Calabria”. Dopo Tolfa conquista anche Fara, mostrando di avere una gamba eccezionale. Come i muffin, preparati da sua moglie per la gioia dei turbikers. STRAORDINARIO

**MARINUCCI 8** – Tiene lontano l’avversario più pericoloso per il successo finale, divide la vittoria con il compagno di squadra e di fuga. GENEROSO

**BAGNATO 7** – Poteva essere la sua giornata. Invece si deve accontentare del terzo posto. Completa il Triplete delle Aquile. PIAZZATO

**GENOVESE 6,5** – Da solo contro 3 aquilotti, compito proibitivo. Avesse avuto almeno Filippo a dargli una mano. CORAGGIOSO

**RUGGERI 7,5** – Prova di classe e di sostanza. Tiene sul ripido e sprinta sul lungo falsopiano finale. FUORICLASSE

**TEDESCO 6,5** – Non è tappa adatta alle sue corde. Ma non rinuncia alla compagnia. PRESENTE

**MARELLA 6,5** – Gara tutta in salita per Max, a corto di allenamento. Si difende come può, in attesa di giornate migliori. TENACE

**E2**

**MOLINARI 9** – Prova di forza del leader dell’E2. Mette al sicuro il successo, attaccando nel tratto più duro, a 20 km dal traguardo. STRARIPANTE

**PRANDI 6,5** – Dopo Tolfa, era atteso alla riprova. Tiene bene fino a Castelnuovo, poi cede terreno e non riesce più a recuperare sul capoclassifica. RIMANDATO

**ZONNO 7** – In difficoltà sulle ripide rampe iniziali, ha la forza di recuperare sul vallonato di Frasso e Toffia. Secondo posto meritato. UMILE

**CASTAGNA 6,5** – Onora anche questa tappa, in attesa di tempi migliori. COSTANTE

**TRIPODI 6** – Si difende come può, in una categoria molto impegnativa. Ha dalla sua l’età. Tra qualche mese lo vedremo con i migliori. DEBUTTANTE

**A1**

**BELLEGGIA 9** – Altra prestazione autorevole. Troppo netto il divario con gli avversari. Il prossimo anno però, dovrà inevitabilmente confrontarsi con gli Elite. SUPERIORE

**G. SALVATORE 7,5** – Per conquistare il titolo, gli bastano i piazzamenti. E lui non se li fa scappare. Secondo anche a Fara. LEADER

**MELIS 6** – Da uno come lui, maratoneta di livello, ci aspettiamo di più. Ha ancora qualche tappa per dare segnali di risveglio. Speriamo colga l’occasione. DELUDENTE

**GOBBI 7,5** – Altra gara in apnea per Carlo. Troppo severa l’A1 anche per un leone come lui. Mezzo voto in più per aver partecipato di domenica, lui che di solito la dedica alla famiglia. GENEROSO

**FERIOLI 6** – Angelone si sa, ama le lunghe distanze. Così parte da casa per arrivare a Passo Corese. Ma poi evita di confrontarsi con i suoi avversari. CRIPTICO

**A2**

**MARAFINI 9** – Altra vittoria, stavolta addirittura in rimonta, dopo un guasto meccanico. Recupero da campione, sempre più lanciato verso la vetta della classifica. SUPER

**STIRPE 8** – Eliseo è una certezza. Secondo posto “pesante”, che gli consente di vedere il podio di categoria. SOLIDO

**ZACCARIA 7** – Zac si conferma su ottimi livelli. Gli manca solo l’acuto per chiudere alla grande una stagione non fortunatissima. RESILIENTE

**CESARETTI 8** – Merita un bel voto non per la tappa, ma per aver preso una saggia decisione. Quella di spostare l’appuntamento alla domenica per il maltempo. Non era mai successo prima, segno dei tempi che cambiano. Anche nel Turbike. SAGGIO

**A3**

**GENTILI 9** – Mossiere di livello assoluto. Non si perde un incrocio, incita i turbikers e calcola anche i distacchi in corsa. Fotografo d’eccezione (i suoi scatti meritano la copertina della Gazzetta), non si perde un arrivo. PERFETTO

PANZERCHRONIK (A CURA DI SASCHA NOLLMEYER)

## FARA SABINA: LE AQUILE COME IL FC BAYERN

**D**omenica, solita tappa TBK, stavolta Fara Sabina... Scusa scusa cheeee??? Domenica?? Ma siamo sicuri? Ah si, vero, normalmente si fa di sabato, anche Cottanello era in programma per oggi, cioè ieri, ma se è caduto il comunismo e il muro di Berlino e da 7 mesi regna il COVID allora anche il Turbike dopo 35anni può fare una tappa di domenica (cit. A. Prandi, noto giornalista La7). Perciò l'onnipresidente Marcello si ha riunito tra tutti i suoi specchi in casa e insieme hanno preso la saggia (no sascha) decisione di fare la tappa la domenica. Infatti Sabato era in previsione pioggia e vento forte in tutto Lazio, così per dare qualche spiraglio alla speranza è stato già optato per l'arrivo a Fara secca dal parcheggio del Tiberinus. Più vicino, più corto e magari più fattibile. Invece niente, non solo che tutto sto 'maracana' di tempo non è stato, neanche la tappa è stato fatto, anche perché un bel vento c'era e visto che a Fara possono passare solo 4 venti, quelli di sabato era di troppo. Bene, ci si riprova il giorno dopo, con Fara classica, da Passo Corese anche con qualche dubbio di pioggia ma niente di che. Ecco qui, un piccolo riassunto del evento storico della tappa di domenica. Dai, ci può stare!

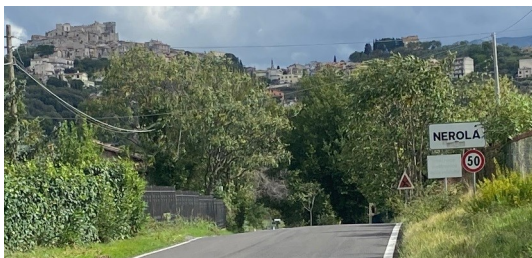
Si pedalava pure, e come!!!! Eravamo una ventina direi, forse 30. Il tempo era così così, 50 sfumature di grigio, ma niente pioggia, anche un po' fresco. Infatti per le temperature la scelta del pantalone lunga è capitato alla maggioranza dei peccatori della domenica. In E1 eravamo ben presenti, soli di Aquile eravamo in 4, Sandro Marinucci, Fabio Bagnato, Maurizio Ruggeri e io, poi completato dai Lupi Marco Genovese e Giuseppe Tedesco e il Bengallone di Massimo Marella e con Massimo, amico di Fabione come ospite.

Aspettando il leader in ritardo, si parte. Il percorso è quello classico con PI al bivio per l'abbazia di Fara con la fastidiosa irregolare salita di Castelnuovo di Farfa e i suoi cambi di pendenza anche a doppia cifra. Le strade si presentano un po' bagnate, un po' asciutte ma facili da gestire. E prima del PI ci occorre a dare soccorso al povero Marco Marafini che ha avuto un problemino al cambio e così ha perso i suoi delle A2. Un Aquila in difficoltà e tocca subito mettere le cose in regola e lo riportiamo nel gruppo e Marco ringrazia e si vendica con una vittoria in A2. Così si fa!!! Hahaha Proprio alla tappa di Fara, Fabio non si sente un gran che e soffre di emi'granica'. Però ha il suo momento di gloria quando fa rallentare tutto il gruppo al km 13,89, giusto prima di scendere ai Granari per il solito bisogno.

Intanto scendiamo e prima del PI siamo riuniti per dare l'ultimo sorriso al fotografo-mossiere-aquila-tassinaro-Fabione. Da qui si soffre. Le prime curve sono semplice, 3-5% di pendenza, ma alla fine saranno quasi 10km e si passa a 7, 8 fino 12%. Non proprio il terreno di un passista come me. E come da aspettarsi Sandrone si mette in prima posizione, poi tutti noi ruota a ruota. Provo a resistere al più lungo alla sua andatura. La carovana dietro di Sandro già col fiato corto. Ma non per caso fa il leader, è davvero forte. Mi concentro solo su di lui, per non perdere la ruota, non come a Fuscello. E Sandro continua la sua marcia potente pedalata per pedalata. Riesco a resistere ancora, pure nei tratti più ripidi, sto a 5-6m da lui. Lui mi vede e rallenta appena appena e concludiamo il primo tratto duro insieme. Io ringrazio e sul falso piano faccio la locomotiva. Arrivando in paese mi dice Sandro che abbiamo fatto il buco, e solo ora mi giro e infatti non c'è nessuno, allora fuga? Evvai con la fuga allora. Ci diamo i cambi e c'è ancora quel strappo duro ad Osteria Nuova. Poi... poi quasi tutto in discesa fino Toffia !?! Ma potremo riuscire, penso! Non voglio fare troppe tattiche e così a tutta. Invece torno a fare i calcoli quando troviamo il traffico. Sì, il traffico della madonna. C'è il mercato ad Osteria Nuova. Code di auto come a Roma sulla Cassia di venerdì dalle 16 di sera. Non siamo Abombaza-Brumotti e non possiamo saltare o passare sopra le macchine e facciamo il zick-zack tra auto in sosta, quello che entra e quello che esce.

'Ah ciao Fabione, anche tu qui... a dopo mossiere.' Al Mercato ci fermiamo e compro 3 paio di calzini in offerta, Sandro una maglia da cacciatore e qualche intimo per la signora. Anche un panino alla porchetta per Fabione ci sta.

Mannaggia, quanto tempo abbiamo rimesso, quanto abbiamo perso mi frulla per la testa. Allora do davvero tutto sulla collina di Acquaviva di Nerola fino al ponte sopra la Salaria. Al primo pezzetto raggiunge 35,7km/h, in salita, poi arriviamo con circa 28-29 al ponte. Bruttissimo come ogni anno questa parte di strada e poi tratti rifatti e che sollievo. Sollievo per davvero e Sandro ed io mettiamo un altro dente in più. Due settimane fa la strada ancora non era rifatta al mio ritorno dal Terminillo. Tutta un'altra pedalata e manteniamo la velocità alta. Sandro i chiede se ho paura che ci vengono a prendere come una volta a Monteflavio. Eh si, uno è la paura di essere ripresa e l'altro e che mi piace stare davanti. Così continuiamo e anche a Toffia una donna in auto ci fa tappo... e meno male che domenica è più tranquillo!!! Io ancora con dubbi anche se Sandrone cerca di tranquillizzarmi quando ormai manca l'ultima collina di Quattro Venti e 2km duri per Fara. 'Ma il Mossiere?' ci stiamo chiedendo. Ormai fianco a fianco risaliamo insieme come tutta la tappa, e giusto in quel momento passa Fabione con la bocca piena mangiando i resti della porchetta, tanto sta sempre a magnà. Hahaha. Due chiacchiere con lui e concludiamo insieme con braccia alzate ex-aequo, puuhhh fatto...



**PENSIERI IN LIBERTÀ (A CURA DI CLAUDIO SCATTEIA)**

# FILIPPO GANNA

**C**ronachetta Fara del 4/10/2020 direste voi !!! Ed invece NO! Cronachetta del 7/10/2020 Filippo Ganna, il Corazziere e Granatiere Campione del Mondo a cronometro che vince a Camigliatello Silano dopo un fuga di oltre 220 Km al Giro d'Italia 2020 È nato un grande Campione e tutto il mio entusiasmo a questo atleta di oltre 1,92, novello Wiggins, di questo fanno testo le foto con lo smartphone dalla ripresa Rai. Ed il bello che il grande novello Campione partecipa alla mia campagna di sensibilizzazione all'uso della mascherina anti Covid.

Ma lo scorso 4 ottobre Papa Francesco ha reso nota la sua Enciclica "Fratelli Tutti" ed allora, umilmente, mi permetto di riportarne alcuni capoversi:

*"L'individualismo non ci rende più Liberi, più Uguali, più Fratelli. La mera somma degli interessi individuali, non è in grado di generare un mondo migliore per tutta l'Umanità. Neppure può preservarci da tanti mali che diventano sempre più globali.*

*Il disprezzo per i Deboli può nascondersi in forme populistiche che, che li usano demagogicamente per i loro fini, o in forme liberali al servizio degli interessi economici dei potenti. In entrambi i casi si riscontra la difficoltà a pensare un Mondo aperto dove ci sia posto per Tutti"*



Ed augurandomi di essere andato verso la sensibilità di Tanti Amici vi lascio alle foto didascaliate.

Grazie ed alla prossima... Alé Alé Alé le Peloton

La Maglia Nera del Turbike  
Claudio Scatteia



adesso posso rilassarmi. 1h40mi 51sec il nostro tempo dal parcheggio a Passo Corese, 1h 13' dal PI, mah, piano non siamo andati, hehehe.

Intanto Fabio Bagnato ha aspettato un quarto d'ora circa in discesa a Marco per poi farsi i conti con il scatto di Anselmo poco prima del finish. Ma l'Aquila resiste e mette la ruota davanti e conclude terzo, davanti al furbo lupachiotto. Quinto poi Maurizio. Tripletta Aquila! 4 Aquile sui primi 5. Doppietta personale dopo Tolfa. Pare che il passaggio in auto con il capitano porta bene.

P.S.: A parte del buco che abbiamo creato durante la gara, sono partito con un chiodo nel copertone, ma ormai è diventato un chiodo fisso che grazie ai tubeless e lattice regge da 3-4gg. Ma ho bucato anche durante la gara e il lattice mi ha chiuso anche il secondo buco. Poi Sandro ha bucato e si è accorto nella discesa dopo gara. Non voglio immaginare che sarebbe successo se non avessimo potuto finire la nostra gara dopo un tale distacco vedendo gli altri passarci davanti. Probabile saremo saltati dal muro di Fara, hahaha. E per concludere, al ritorno a casa, a Nerola, un incontro a sorpresa con il grande Alessandro di Pofi che racconta aver perso 15min per riparare la gomma bucata causa un pezzettino di vetro. Insomma per il bucato siamo a posto. Hehehe



Purtroppo per motivi di lavoro in palestra non posso esserci per il resto di stagione e devo pure farmi un finanziamento per pagare poi ste iene dei miei collaboratori per la Panzerchronik. Che guaio! Voi non mollate e dajeeeeee,

Sascha Nollmeyer



TURBIGALLERY

FARA IN SABINA

